Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 153**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 7 luglio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in **ROMA**, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in **MILANO**, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in **NAPOLI**, via Chiaia n. 5; in **FIRENZE**, via Cavour n. 46 r; in **TORINO**, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in **ROMA** - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 maggio 1950, n. 414.
Concessione di un contributo annuo di L. 8.000.000 a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano Pag. 1978

LEGGE 3 giugno 1950, n. 415.
Completamento degli studi seguiti negli Istituti per l'educazione fisica Pag. 1978

LEGGE 11 giugno 1950, n. 416.
Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 961, concernente la revisione delle nomine senza concorso disposte negli Istituti di istruzione musicale ed artistica e norme sui concorsi che saranno banditi negli Istituti stessi. Pag. 1979

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 417.
Riduzione del Consolato generale di 1ª categoria in Londra a Consolato di 1ª categoria Pag. 1979

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 418.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa della Madonna di Fatima, in frazione Tetti Valfré del comune di Orbassano (Torino) Pag. 1979

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 419.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in Noicattaro (Bari) Pag. 1979

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 420.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della SS.ma Trinità, con sede in Offida (Ascoli Piceno). Pag. 1979

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione della scelta dell'area per lo spostamento del cimitero del comune di Atina Pag. 1980

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 1980

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro: Concorso per esami, per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1950-51 e per il conferimento di una borsa annuale di studio Pag. 1980

Ministero della pubblica istruzione: Concorso ad un posto di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, riservato agli aiuti ed assistenti universitari che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto 8 aprile 1949, n. 2241 Pag. 1981

Ministero dell'interno:
Graduatoria di merito del concorso a ottantanove posti nel grado di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1948. Pag. 1982
Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Campobasso, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1950. Pag. 1983

Corte dei conti: Graduatoria del concorso a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°, gruppo A) nella carriera di concetto della Corte dei conti, indetto con decreto Ministeriale 14 marzo 1949 Pag. 1983

Prefettura di Varese:
Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese. Pag. 1984
Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese Pag. 1984

Prefettura di Lucca: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca . . . . Pag. 1984

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 maggio 1950, n. 414.

Concessione di un contributo annuo di L. 8.000.000 a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano.

La Camera dei deputati ed il Senato nella Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo annuo di L. 8.000.000 per la durata di cinque anni, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1949-50 a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'art. 1 si farà fronte con lo stanziamento inscritto al capitolo n. 84 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1949-50 ed a quelli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Art. 3.

La legge 17 agosto 1941, n. 956, ed il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1413, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36, e modificato con la citata legge 17 agosto 1941, n. 956, sono abrogati nella parte concernente la misura e la durata del contributo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 3 giugno 1950, n. 415.

Completamento degli studi seguiti negli Istituti per l'educazione fisica.

La Camera dei deputati ed il Senato nella Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per dar modo agli ex allievi delle Accademie della gioventù italiana di Roma e di Orvieto di completare il corso di studi da essi regolarmente intrapreso per il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento della educazione fisica, e non potuto ultimare per causa di servizio militare o per il cessato funzionamento di dette Accademie in seguito alla soppressione del partito nazionale fascista oppure perchè dimessi da tali Accademie per motivi razziali, il Ministro per la pubblica istruzione è autorizzato ad istituire due corsi speciali, con lezioni ed esercitazioni teoriche e pratiche, della durata complessiva di sei mesi per ciascuno. Ogni corso sostituirà il secondo ed il terzo dei normali anni accademici che gli allievi non hanno potuto a suo tempo frequentare per le cause accennate.

Saranno ammessi al corso corrispondente al secondo anno accademico:

a) i giovani che al momento della interruzione della frequenza avevano superato gli esami per il passaggio dal primo al secondo anno;

b) previo superamento dei relativi esami, coloro che, iscritti al primo anno, tali esami non avessero ancora superati.

Analogo criterio regolerà l'ammissione al corso corrispondente al terzo anno.

Potranno senz'altro essere ammessi a sostenere l'esame di diploma i giovani che, regolarmente iscritti al terzo anno, non avessero ancora superato il detto esame.

E' escluso, per gli allievi che otterranno la ammissione ai corsi speciali, l'internato.

Art. 2.

L'ordinamento dei singoli corsi e degli esami di profitto e di diploma, la determinazione degli organi direttivi dei corsi, il conferimento degli incarichi di insegnamento, la composizione delle Commissioni esaminatrici, le retribuzioni da corrispondere e quanto altro occorra per l'attuazione di detti corsi formeranno oggetto di apposito successivo provvedimento da emanare ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello per il tesoro.

Le misure dei contributi di frequenza o di esame degli allievi interessati restano fissate come segue:

1° ciascun allievo o allieva che dovrà frequentare uno o più corsi straordinari dovrà versare:

a) contributo per ogni corso di	L. 5000
b) sopratassa di esame di . . .	» 600
c) costo diploma di .	» 500

2° ciascun allievo o allieva che dovrà sostenere i soli esami di diploma dovrà versare:

a) contributo di	L. 1000
b) sopratassa di esame di	» 600
c) costo diploma di	» 500

I corsi saranno svolti dal Ministero della pubblica istruzione.

Alle spese per il loro funzionamento sarà provveduto mediante i predetti contributi degli allievi interessati.

Art. 3.

I diplomi conseguiti ai termini della presente legge saranno rilasciati dal direttore dei corsi, e avranno valore legale, a tutti gli effetti ed esclusivamente per l'insegnamento dell'educazione fisica in ogni ordine e grado di scuole.

Non è ammesso il riconoscimento dei corsi di educazione fisica istituiti dallo pseudo governo repubblicano fascista, nè degli esami sostenuti presso i corsi medesimi.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quello di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 5.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 11 giugno 1950, n. 416.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 961, concernente la revisione delle nomine senza concorso disposte negli Istituti di istruzione musicale ed artistica e norme sui concorsi che saranno banditi negli Istituti stessi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 961, è ratificato con le modificazioni seguenti:

Art. 8. — Il primo comma è sostituito dai seguenti:

« Per la metà dei posti, che risulteranno vacanti negli Istituti di istruzione musicale ed artistica, dopo i provvedimenti di cui ai precedenti articoli 1, 3 e 4 e per la metà dei posti che si renderanno vacanti entro il 1° ottobre 1949, saranno indetti una sola volta per ogni tipo di cattedra, speciali concorsi per titoli riservati a coloro che in concorsi a posti direttivi o a cattedre negli Istituti di istruzione musicale od artistica, espletati dal 1922 in poi, abbiano conseguita la votazione di undici quindicesimi, necessaria per la designazione a vincitore del posto messo a concorso ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 del decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, oppure siano stati inclusi nella terna degli idonei a ricoprire il posto, a norma dell'art. 11 del decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, o dell'art. 5 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2081 ».

« La disposizione prevista dal comma precedente si applica anche quando il posto da mettersi a concorso sia uno solo ».

Art. 9. — Il n. 3 è sostituito dal seguente:

« 3) per effetto di condanna penale o di assegnazione al confino di polizia per comportamento contrario al regime fascista ».

Art. 13-*bis* (nuovo). — « Le Commissioni giudicatrici sono costituite di tre o di cinque membri nominati dal Ministero della pubblica istruzione. Esse, per la designazione dei vincitori, si atterranno alle norme stabilite dal regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2081 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 417.

Riduzione del Consolato generale di 1ª categoria in Londra a Consolato di 1ª categoria.

N. 417. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Consolato generale di 1ª categoria in Londra viene ridotto a Consolato di 1ª categoria.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 418.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa della Madonna di Fatima, in frazione Tetti Valfré del comune di Orbassano (Torino).

N. 418. Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Madonna di Fatima, in frazione Tetti Valfré del comune di Orbassano (Torino), eretta canonicamente dal Cardinale Arcivescovo di Torino con provvedimento 2 ottobre 1948, intendendosi la Chiesa stessa autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Giuseppe Pinardi, consistente in un terreno valutato L. 80.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 419.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in Noicattaro (Bari).

N. 419. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari in data 6 gennaio 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmine, in Noicattaro (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 420.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della SS.ma Trinità, con sede in Offida (Ascoli Piceno).

N. 420. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita della SS.ma Trinità, con sede in Offida (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della scelta dell'area per lo spostamento del cimitero del comune di Atina

Con decreto Ministeriale 30 giugno 1950, n. 3941/4492, è approvata la scelta dell'area per lo spostamento del cimitero di Atina, di cui ai decreti Ministeriali 30 novembre 1946, e 31 marzo 1949, approvanti il piano di ricostruzione di quel Comune.

(2932)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 125

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 luglio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,50
» Firenze	624,85	143,25
» Genova	624,85	143,50
» Milano	624,82	143,50
» Napoli	624,70	142,90
» Palermo	624,75	144,50
» Roma	624,78	143,55
» Torino	624,825	143,50
» Trieste	624,82	143,50
» Venezia	624,825	143,50

Media dei titoli del 7 luglio 1950

Rendita 3,50 % 1906	71,30
Id. 3,50 % 1902	68,35
Id. 3 % lordo	50,45
Id. 5 % 1935	97,70
Redimibile 3,50 % 1934	71,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,525
Id. 5 % 1936	92,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,05
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,40

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949 n. 632, valide per il giorno 7 luglio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,52

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami, per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1950-51 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola dell'arte della medaglia;
Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per esami, per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1950-51 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) su carta da bollo da L. 32 da presentare o far pervenire entro il 30 settembre 1950.

Dalla domanda dovrà risultare:

a) nome, cognome e paternità dell'aspirante;
b) luogo e data di nascita;
c) domicilio;
d) indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
e) elenco dei documenti allegati.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;

2) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 85, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica;

3) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno legalizzato dal prefetto.

In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, con la prescritta legalizzazione;

4) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, e legalizzato nel primo caso dal prefetto e nel secondo dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e della incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie, dovranno essere autenticati.

Art. 3.

I candidati i cui documenti siano riconosciuti regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma, presso la Scuola dell'arte della medaglia (Palazzo della Zecca, via Principe Umberto n. 4).

L'esperimento si comporrà:

1) di un saggio di modellazione, in bassorilievo, di un profilo umano, copiato dal vero;

2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo.

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico e dei titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi.

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli, e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami.

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1950-51 al candidato, che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i pieni voti legali.

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola.

Roma, addì 27 giugno 1950

Il Ministro: PELLA

(2946)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, riservato agli aiuti ed assistenti universitari che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto 8 aprile 1949, n. 2241.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che il Ministero delle finanze, (Direzione generale delle dogane e imposte indirette) in applicazione del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio degli aiuti e degli assistenti universitari, dopo cinque anni almeno di lodevole servizio nei ruoli di altre amministrazioni, ha determinato di mettere a concorso fra gli aiuti ed assistenti suddetti, un posto di ingegnere aggiunto in prova, di gruppo *A*, del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, dei quattordici posti messi a concorso dallo stesso Ministero.

Gli aiuti ed assistenti universitari che intendano partecipare al concorso di cui sopra, dovranno farne domanda al Ministero delle finanze (Direzione generale delle dogane e imposte indirette) entro due mesi dalla data in cui il detto Ministero, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, porterà a conoscenza le modalità del concorso di cui trattasi.

La relativa domanda in carta da bollo da L. 32, firmata dall'aspirante, dovrà contenere la precisa indicazione del domicilio o del recapito del candidato nonchè la elencazione dei documenti e dei titoli allegati.

I documenti, a corredo di essa, e qui sotto elencati, dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

1) certificato del rettore dell'Università o Istituto superiore attestante la nomina del candidato ad aiuto o ad assistente ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, o dell'art. 14 del regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, e la continuità e qualità del servizio prestato;

2) tutti gli altri documenti prescritti dal decreto del Ministero delle finanze 2 marzo 1950, pubblicato nel supplemento ordinario n. 4 alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1950, numero 102, a comprova del possesso da parte del candidato dei titoli e requisiti richiesti per l'ammissione al concorso a un posto di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti dai candidati aiuti od assistenti universitari, prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, dal quale si prescinde nei loro confronti.

I candidati aiuti od assistenti universitari non dovranno sostenere le prove scritte, ma solo un esame-colloquio ai termini dell'art. 4 del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, che verterà sulle materie indicate nel seguente programma:

Fisica tecnica-elettrotecnica:

Termometria e calorimetria - Unità di misura Combustibili Potere calorifero e rendimento della combustione Variazioni di volume termiche - Cambiamenti di stato.

Principi della termodinamica - Gas perfetti e gas reali Vapori saturi e vapori surriscaldati - Generatori di vapore Motori e turbine a vapore - Motori a scoppio ed a combustione interna Macchine frigorifere - Regola di Gibbs e diagrammi di equilibrio termico - Distillazione.

Principi fondamentali di elettrotecnica - Unità di misure elettriche Macchinari per la produzione, trasformazione, conversione ed utilizzazione dell'energia elettrica - Linee e reti di distribuzione - Misure elettriche - Elementi sull'energia raggiante Elementi di radiotecnica.

Tecnologia industriale:

Principi generali sulla fabbricazione degli spiriti e dell'alcole etilico assoluto - Materie prime, apparecchi e processi Fabbricazione degli alcoli diversi dall'etilico ed in particolare del metilico per distillazione secca del legno per sintesi.

Principi generali sulla fabbricazione dello zucchero e della birra.

Principi generali sulla estrazione e raffinazione degli oli di semi.

Principi generali sulla distillazione, raffinazione, piroscissione, idrogenazione degli oli minerali.

Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, misurazione e consumo dell'energia elettrica.

Produzione e distribuzione del gas illuminante Estrazione ed utilizzazione dei sottoprodotti.

Produzione delle fibre tessili artificiali (raion).

Economia ed estimo industriale:

Principi sull'organizzazione produttiva degli opifici con esempi tratti dalle industrie degli oli di semi, dello zucchero, dell'energia elettrica e del gas.

Criteri generali di valutazione degli impianti industriali.

Bilanci economici delle industrie - Cenni sui costi di produzione.

Chimica:

Nozioni generali di chimica inorganica ed organica Nozioni sulla composizione chimica, preparazione ed applicazione dei prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e di quelli di affini e derivati.

Legislazione:

Cenni sul sistema tributario e, più specialmente, sulla legislazione relativa alle imposte di fabbricazione.

Ordinamento delle Amministrazioni dello Stato in generale e dell'Amministrazione finanziaria in particolare.

Nozioni di contabilità generale dello Stato.

Nozioni fondamentali di statistica.

Lingua straniera:

Traduzione dal francese o dal tedesco o dall'inglese, a scelta del candidato, di un brano di letteratura tecnica.

Detto esame avrà luogo in Roma presso il Ministero delle finanze, Direzione generale delle dogane e imposte indirette, in data che sarà successivamente stabilita.

Della Commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, sarà chiamato a far parte uno tra i professori universitari titolari della materia per cui gli aiuti e assistenti universitari hanno prestato servizio o di materia affine.

La Commissione esaminatrice attribuirà una votazione espressa in ventesimi, in base all'esito dell'esame colloquio.

L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che riporteranno una votazione non inferiore ai tredici ventesimi.

L'aiuto od assistente universitario, vincitore del concorso, sarà nominato ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione e, se riconosciuto idoneo dal Consiglio di amministrazione, conseguirà la nomina ad ingegnere aggiunto (grado 10°) dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso valgono, se applicabili, le disposizioni di cui al predetto decreto Ministeriale 2 marzo 1950.

Roma, addì 27 giugno 1950

p. *Il Ministro*: VISCHIA

(2945)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria di merito del concorso a ottantanove posti nel grado di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1948.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 39;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 524;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1948, col quale è stato indetto un concorso per esame a ottantanove posti nel grado di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1949, col quale è stato fissato il diario delle prove scritte del predetto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 73, che approva la graduatoria di merito dei sottufficiali che hanno conseguita l'idoneità per l'ammissione al corso di istruzione per il conferimento di sessantasette posti vacanti nel grado di sottotenente, riservati ai sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, posti messi a concorso con decreto Ministeriale 10 agosto 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1948;

Considerato che nel predetto concorso sono rimasti vacanti ventisette posti che, a sensi dell'art. 7 della legge 26 gennaio 1942, n. 39, devono essere portati in aumento di quelli di cui al bando di concorso indetto col citato decreto Ministeriale 10 agosto 1948;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati che hanno conseguita l'idoneità in seguito al risultato degli esami relativi al concorso per la nomina a sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Prova orale	Votazione complessiva
1. Geremia Antonio	9,22	8,70	17,92
2. Trombetti Roberto	8,83	8,80	17,63
3. De Robertis Giovanni	8,55	9,00	17,55
4. Nunziata Andrea	8,33	9,00	17,33
5. Spadetto Bruno	8,55	8,75	17,30
6. Gambino Giacomo	8,33	8,50	16,83
7. Imbriani Michele	7,94	8,75	16,69
8. Ruffilli Witter	9,05	7,50	16,55
9. Giarratana Pietro	8,77	7,76	16,53
10. Nucifora Giuseppe	8,27	8,25	16,52
11. Amicarelli Dante	7,99	8,50	16,49
12. Fabbri Ferdinando Amos	7,94	8,50	16,44
13. Ceruso Mario	7,38	9,00	16,38
14. Cangialosi Girolamo	8,27	8,10	16,37
15. Vitiello Tommaso	8,22	8,00	16,22
16. Scotti Galletta Mario	7,66	8,50	16,16
17. Salvato Giorgio	7,38	8,60	15,98
18. Bruni Antonio	7,44	8,51	15,95
19. Nitti Costantino	7,44	8,50	15,94
20. Caterino Michele	7,71	8,20	15,91
21. Sepe Angelo	7,33	8,50	15,83
22. Aquino Francesco	7,61	8,20	15,81
23. Tufigno Giuseppe	7,16	8,51	15,67
24. Graziani Cleto	8,16	7,50	15,66
25 D'Amore Aldo	7,83	7,80	15,63
26. Aiello Domenico	8,10	7,50	15,60
27. Minacapelli Gaetano	7,00	8,51	15,51
28. Serravalle Enzo	7,00	8,50	15,50
29. Castellana Ernesto	8,21	7,25	15,46
30. Di Giacomo Mario	7,38	8,00	15,38
31. Lombardo Rosario	7,33	8,00	15,33
32. Bevilacqua Corrado	7,77	7,51	15,28
33. Quaglia Francesco	7,27	8,00	15,27
34. Scattaretico Ugo	7,99	7,25	15,24
35. D'Alò Domenico	7,22	8,00	15,22
36. Raffone Aurelio	7,16	8,00	15,16
37. Cicerchia Enzo	7,60	7,50	15,10
38. Caracciolo Angelo	7,88	7,20	15,08
39. Franceschini Giovanni	7,27	7,75	15,02
40. Zaccaria Francesco	7,00	8,01	15,01
41. Scialoia Nicola	7,44	7,56	15,00
42. Poggi Longostrevi Giacomo	7,49	7,50	14,99
43. Paolillo Antonio	7,88	7,10	14,98
44. Genovesi Francesco	7,16	7,81	14,97
45. Trimboli Stefano	7,16	7,80	14,96
46. Ferrari Alberto	7,44	7,51	14,95
47. Di Teodoro Wladimiro	7,44	7,50	14,94
48. Caputo Francesco	7,66	7,25	14,91
49. Mascio Pasquale	7,05	7,85	14,90
50. Belsito Natale	7,38	7,51	14,89
51. Parisi Gabriele	7,38	7,50	14,88
52. Salamone Pasquale	7,00	7,81	14,81
53. Amore Vittoriano	7,60	7,20	14,80
54. Lettera Francesco	7,77	7,01	14,78
55. Zancanella Luigi	7,77	7,00	14,77
56. Lucariello Edoardo	7,55	7,21	14,76
57. Calabrò Guido	7,00	7,75	14,75
58. Tarricone Cataldo	7,66	7,01	14,67
59. Ingletti Pasquale	7,66	7,00	14,66
60. Rossi Arturo	7,44	7,20	14,64
61. Rega Luigi	7,00	7,62	14,62
62. Franzini Giuseppe	7,10	7,50	14,60
63. Valerj Paolo	7,38	7,20	14,58
64. Calenda Di Tavani Vincenzo	7,05	7,51	14,56
65. Poma Giovanni	7,27	7,28	14,55
66. D'Amato Carmine	7,27	7,27	14,54
67. Paolini Lino	7,27	7,26	14,53
68. Caso Guerrino	7,27	7,25	14,52
69. Truosolo Alfredo	7,00	7,51	14,51
70. Sansone Michele	7,11	7,30	14,41
71. Prinzi Gioacchino	7,38	7,01	14,39
72. Greco Enrico	7,38	7,00	14,38
73. Rocca Francesco	7,32	7,00	14,32
74. Tambucci Alfiero	7,22	7,02	14,24
75. Tomaselli Domenico	7,00	7,21	14,21
76. Iasiello Antonio	7,10	7,10	14,20
77. Perna Salvatore	7,16	7,03	14,19
78. D'Aprile Guido	7,16	7,02	14,18
79. Mineo Girolamo	7,16	7,01	14,17
80. Gaudiello Luigi	7,16	7,00	14,16
81. D'Amico Loreto	7,11	7,02	14,13
82. Bevilacqua Renato	7,00	7,11	14,11
83. Coda Armando	7,10	7,00	14,10
84. Romano Antonio	7,00	7,09	14,09
85. Scarlato Francesco	7,00	7,08	14,08
86. Bordonaro Alfonso	7,00	7,07	14,07
87. Petrillo Evelino	7,00	7,06	14,06
88. D'Antonio Giuseppe	7,00	7,05	14,05
89. Del Sorbo Giovanni	7,00	7,04	14,04
90. Grimaldi Francesco	7,00	7,03	14,03
91. Timpone Egidio	7,00	7,02	14,02
92. Papale Francesco	7,00	7,01	14,01
93. Avella Vincenzo	7,00	7,00	14,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria che precede, tutti i novantaquattro candidati suindicati sono dichiarati vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul bollettino ufficiale del Corpo.

Roma, addì 16 aprile 1950

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1950
Registro Interno n. 28, foglio n. 47. — VILLA

(2944)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Campobasso, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 30 gennaio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Campobasso;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Campobasso, nell'ordine come appresso indicato:

Candidato	Punti	
1. Rossetti Ermenegildo	punti 95,34	su 132
2. Fiorella Giovanni	» 90,46	»
3. Norcia Federico	» 89,18	»
4. D'Antino Francesco	» 87,70	»
5. Ferri Giovanni	» 86,36	»
6. Calabro Vincenzo	» 85,50	»
7. Mazzoni Francesco	» 84,58	»
8. De Cesaris Enrico	» 84,50	»
9. Lanzara Andrea	» 84,09	»
10. Baraldi Dario	» 83,24	»
11. Zito Ludovico	» 83,06	»
12. Vasta Rosario	» 80,50	»
13. Panza Filomeno Fiore	» 79,61	»
14. Mona Vito Nicola	» 78 —	»
15. Sala Tenna Giovanni Battista	» 77,52	»
16. Tampone Francesco	» 75,93	»
17. Cappello Agostino	» 75,90	»
18. Perta Angelo	» 73,75	»
19. Natale Antonio	» 73,50	»
20. Brunetti Giulio	» 70,43	»
21. Ferro Gerolamo	» 69,72	»
22. Labianca Cosimo	» 69,33	»
23. Sardella Pasquale	» 69,23	»
24. Cantarini Giulio	» 68,86	»
25. Russo Lucarelli Archita	» 68,52	»
26. Polazzi Tito	» 68,33	»
27. Chiarello Salvatore	» 68 —	»
28. Montanaro Pierino	» 65,14	»
29. Manzini Dario	» 64 —	»
30. Pasqualis Marcello	» 60,83	»
31. Condemi Bruno	» 60,50	»
32. Di Palma Leucio	» 60,43	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1950

Il Ministro: SCELBA

(2943)

CORTE DEI CONTI

Graduatoria del concorso a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°, gruppo A) nella carriera di concetto della Corte dei conti, indetto con decreto Ministeriale 14 marzo 1949.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il proprio decreto in data 14 marzo 1949, registrato il 23 marzo successivo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 28 marzo 1949, col quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°) nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 25 novembre dello stesso anno, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il proprio decreto in data 7 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 1950, relativo alla sostituzione di un membro dell'anzidetta Commissione esaminatrice;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità degli atti e del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso, per titoli ed esami a sessanta posti di aiuto referendario (grado 9°) nella carriera di concetto (gruppo *A*) della Corte dei conti, indetto con il citato decreto 14 marzo 1949:

Candidato	Punti	
1. Borzellino dott. Giuseppe	punti 124,75	su 150
2. Cerocchi avv. Francesco	» 120,55	»
3. Izzi dott. Angelo	» 118,45	»
4. Stracuzzi dott. Carlo	» 117 —	»
5. Bonacci dott. Alfonso	» 115,90	»
6. Carlesimo avv. Adolfo	» 115 —	»
7. Severati dott. Enrico	» 112,30	»
8. Arcella avv. Luigi	» 109,10	»
9. Astraldi dott. Gian Battista	» 108,90	»
10. Allamprese Manes Rossi dott. Angelo	» 108,55	»
11. Tinnirello avv. Rocco	» 108,35	»
12. Chiucchiarelli dott. Ettore	» 108,15	»
13. Ferraioli dott. Enrico	» 106,70	»
14. Falcucci dott. Dante	» 105,70	»
15. Missori dott. Aldo	» 105,10	»
16. Papa dott. Severino	» 104 —	»
17. Galassi dott. Mario	» 103 —	»
18. Pane avv. Sebastiano	» 101,75	»
19. Zanini dott. Enzo	» 101,55	»
20. Cessari dott. Ugo	» 101,35	»
21. Danusso dott. Carlo	» 101,05	»
22. Stacchi dott. Alberto	» 100,75	»
23. Daino avv. Mario	» 100 —	»
24. Zoboli avv. Augusto	» 99,10	»
35. Pensini dott. Fernando	» 98,65	»
26. Platania avv. Vittorio	» 98,40	»
27. Caprì avv. Domenico	» 98,05	»
28. Caronna avv. Riccardo	» 98 —	»
29. Spagnoli dott. Giovanni	» 97,65	»
30. Baldascini dott. Mario	» 97,15	»
31. Verdini dott. Goffredo	» 96,45	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Borzellino dott. Giuseppe
2. Cerocchi avv. Francesco
3. Izzi dott. Angelo
4. Stracuzzi dott. Carlo
5. Bonacci dott. Alfonso
6. Carlesimo avv. Adolfo
7. Severati dott. Enrico
8. Arcella avv. Luigi
9. Astraldi dott. Gian Battista
10. Allamprese Manes Rossi dott. Angelo
11. Tinnirello avv. Rocco
12. Chiucchiarelli dott. Ettore
13. Ferraioli dott. Enrico
14. Falcucci dott. Dante
15. Missori dott. Aldo
16. Papa dott. Severino
17. Galassi dott. Mario
18. Pane avv. Sebastiano, invalido di guerra
19. Zanini dott. Enzo
20. Cessari dott. Ugo
21. Danusso dott. Carlo, invalido di guerra
22. Stacchi dott. Alberto
23. Daino avv. Mario
24. Zoboli avv. Augusto
25. Pensini dott. Fernando
26. Platania avv. Vittorio
27. Caprì avv. Domenico
28. Caronna avv. Riccardo
29. Spagnoli dott. Giovanni
30. Baldascini dott. Mario
31. Verdini dott. Goffredo

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 giugno 1950

Il presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1950
Registro Presidenza n. 37, foglio n. 12. — FERRARI

(2942)

PREFETTURA DI VARESE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 16620/San., in data 12 aprile 1949, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1946 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032/San., del 27 giugno 1947;

Dato atto che le ostetriche Moscato Giovanna (15ª in graduatoria), Scagliarini Margherita (17ª), Pomini Maria, (18ª), Zontone Palmira (19ª), Tintoti Giulia (21ª), Bassi Leonilde (24ª), Frazzoli Odessa (25ª), Frù Enea Carolina (26ª), Sala Antonietta (27ª), Rastello Elena (30ª), assegnate alla sede di Veddasca a termini di legge vi hanno rinunciato;

Considerato che le ostetriche Monari Luciana, 31ª in graduatoria, e Borsani Orsola, 32ª in graduatoria, vincitrici della condotta di Veddasca, sono decadute dalla nomina;

Ritenuto che l'ostetrica Tagliabue Rachele, 33ª in graduatoria, ha indicato nell'ordine di preferenza la sede di che trattasi e che ha diritto pertanto alla nomina a termini di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Tagliabue Rachele è assegnata alla condotta di Veddasca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 20 giugno 1950

Il prefetto: VINCENTI

(2949)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282/San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032/San. del 27 giugno 1947;

Visto che il dott. Olimpio Moalli, 27° in graduatoria, vincitore della condotta di Besnate, ha rinunziato alla nomina per quella sede;

Dato atto che i dottori Giorgio Pedrazzoli, 30° graduato, Angelo Bay Rossi (33°), Nicola Simone (34°), Cesare Preite (35°), Stefano Morabito (36°), Bernardino Sonzini (54°), Mario De Lellis (56°), Valsecchi Giuseppe (58°), Ugo Bigliardi (59°), Michele Carolillo (61°), e Antonio Maslowschi (63°), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta e che questa pertanto si è resa nuovamente vacante;

Considerato che il dott. Matteo Rainisio, 65° graduato, ha indicato tale sede come preferenziale e che ha diritto alla nomina;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Matteo Rainisio, domiciliato a Montemagno (Asti), è assegnato alla condotta di Besnate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 20 giugno 1950

Il prefetto: VINCENTI

(2948)

PREFETTURA DI LUCCA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 3254/San. del 9 febbraio 1950, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alle vincitrici del concorso bandito con decreto prefettizio n. 10915/San. del 18 giugno 1947 e sue modificazioni;

Ritenuto che le ostetriche Lenzini Anna Maria, 2ª in graduatoria, Menchini Pietrina, 11ª in graduatoria, Cecchini Laura, 12ª in graduatoria, interpellate ai sensi di legge, hanno espressamente rinunciato alla sede di Lucca San Lorenzo a Vaccoli;

Ritenuto che le ostetriche Sassatelli Silvia, 3ª in graduatoria e la ostetrica Bechelli Maria, 5ª in graduatoria, interpellate ai sensi di legge, hanno espressamente rinunciato alla sede di Forte dei Marmi;

Ritenuto che l'ostetrica Menchini Pietrina, succitata, ha anche rinunciato espressamente alla sede di Camporgiano;

Ritenuto che le ostetriche Innocenti Corinna, 15ª in graduatoria, e Del Pino Anna, 20ª in graduatoria, hanno espressamente rinunciato, rispettivamente, alla sede di Fosciandora, la prima, e a quella di Camporgiano, la seconda;

Considerato che l'ostetrica Innocenti Corinna, sopra menzionata, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinata alla condotta di Lucca - San Lorenzo a Vaccoli;

Che l'ostetrica Dini Maria Laura, 7ª in graduatoria, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinata alla condotta ostetrica di Forte dei Marmi;

Che l'ostetrica Toni Zara, 19ª in graduatoria, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinata alla condotta di Camporgiano;

Che l'ostetrica Verona Maria, 32ª in graduatoria, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinata alla condotta di Fosciandora;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1) L'ostetrica Innocenti Corinna è assegnata alla condotta ostetrica di Lucca San Lorenzo a Vaccoli;

2) L'ostetrica Dini Maria Laura è assegnata alla condotta ostetrica di Forte dei Marmi;

3) L'ostetrica Toni Zara è assegnata alla condotta ostetrica di Camporgiano;

4) L'ostetrica Verona Maria, risultata idonea nel concorso citato in premessa è dichiarata vincitrice e assegnata alla condotta ostetrica di Fosciandora.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 24 giugno 1950

p. *Il prefetto*: FARINA

(2947)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.